

Tuttora confusa la situazione in Argentina

Isabelita: il putsch è fallito I generali ribelli smentiscono

Nonostante il bombardamento di ieri da parte delle forze aeree fedeli al governo, i rivoltosi restano nella base di Moron - Trattative sarebbero in corso - Riuniti gli alti ufficiali delle tre Armi per cercare una soluzione della crisi

BUENOS AIRES, 21 dicembre. La situazione in Argentina permene tutt'ora confusa mentre il governo ha annunciato ufficialmente che il putsch organizzato dai sei generali nazionalisti, le forze ribelli sono fallite e che i ribelli della base aerea di Moron sono di nuovo agli ordini dei loro comandanti. Questi ultimi hanno smentito seccamente la notizia nel pomeriggio pur ammettendo che trattative sono in corso fra loro delegati e il comandante dell'aviazione generale di brigata Orlando Agosti (che ieri ha ordinato un attacco di aerei rimasti fedeli al governo contro la base aerea controllata dai ribelli). Le forze ribelli comandate dal generale di brigata Orlando Jesus Cappellini sostengono di voler restare ferme nel loro iniziale proposito di non accettare l'invito di arrendersi e non sono disposti ad accettare ultimatum di nessuna specie, hanno dichiarato i rivoltosi in un comunicato interpellato telefonicamente.

ne oggi per discutere il testo di una formale dichiarazione di appoggio al Presidente signora Peron. Si ritiene anche che la Confederazione generale del lavoro che rappresenta una delle colonne portanti del peronismo, sia decisa a minacciare uno sciopero generale nel caso l'autorità della signora Peron dovesse essere messa a repentaglio dai militari. Anche il PC, condannando il tentativo di golpe, aveva dichiarato ieri che è giusto difendere le istituzioni e contare nella volontà del popolo espressa attraverso le urne. Il PC insiste per una soluzione politica affermando che «solo un governo civile militare di ampia coalizione democratica può essere una garanzia della continuità istituzionale». Tuttavia, anche fra i peronisti la posizione assume dall'isola signora Peron, che intende comunque restare al potere, incontra aperte critiche. La voce secondo cui la soluzione della crisi in cui si dibatte il Paese, si potrebbe cercare in un allontanamento della signora Peron dalla Casa Rosada, acquista sempre maggior peso.



BUENOS AIRES — Soldati delle unità ribelli corrono per mettersi in salvo durante un attacco aereo delle forze fedeli al governo.

IN POLEMICA CON IL SENATO AMERICANO

Ford insiste per nuovi aiuti alle forze separatiste angolane

Il «taglio» deciso dai senatori, secondo il Presidente USA, «lega le mani all'esecutivo» - Aspra polemica con URSS e Cuba - La reazione di Radio Mosca - Il Sud Africa ammette esplicitamente il suo intervento in Angola

WASHINGTON, 21 dicembre. Il Presidente americano, Gerald Ford, in una improvvisata conferenza stampa, ha rinnovato ieri sera le sue dure critiche alla decisione presa dal Senato di vietare il finanziamento dell'impiego di fondi federali per assistere il FNLA e l'UNITA, i due movimenti angolani filo-occidentali che si oppongono al MPLA. Tale decisione, secondo Ford, ostacolerebbe seriamente ogni sforzo degli Stati Uniti per porre fine con mezzi diplomatici a gli interventi stranieri in Angola.

Secondo il Presidente USA, la decisione del Senato sarebbe stata «un serio errore» che avrebbe «legato le mani all'esecutivo, nel momento in cui esso avrebbe avuto bisogno di mezzi flessibili». Ford si è rifiutato di rivelare l'entità degli aiuti fino ad ora concessi dagli USA ai due movimenti angolani. Riferendosi poi a Cuba che ha respinto la proposta di concedere somme per «appoggiare due raggruppamenti separatisti» in Angola, Radio Mosca afferma che la dichiarazione di Ford «non solo non è un'amichevole verso l'URSS e la sua politica concernente l'Angola».

Il Presidente americano ha anche sostenuto che il problema sul tappeto in questi ex colonie portoghese è se gli angolani «sono in grado o meno di decidere del loro destino». Tale diritto di scelta, secondo Ford, sarebbe loro stato negato dall'Unione Sovietica e da Cuba contro le quali ha sferrato nuovi seri attacchi e critiche.

JOHANNESBURG, 21 dicembre. Il governo sudafricano ha ieri ammesso per la prima volta in maniera esplicita la sua presenza armata in Angola. Il ministro della Difesa, Peter Botha ha affermato infatti che «il Sud Africa non è disposto a combattere con le sole forze» quella che egli ha chiamato «la battaglia degli elementi corrotti e convertiti in seno all'esercito e alla polizia». A tale annuncio fece seguito l'arresto di diverse centinaia di persone. Il governo oggi ha precisato che i ribelli si trovano tra gli elementi della caserma «Machava» sita alla periferia di Lourenco Marques. I ribelli, quanto risulta, circa 400 militari, avevano occupato un deposito di munizioni ed attaccato obiettivi strategici tra cui l'aeroporto,

Minacce contro esuli cileni in Gran Bretagna

LONDRA, 21 dicembre. Il giornale domenicale britannico Observer scrive oggi che parecchi esuli cileni che vivono in Gran Bretagna sono stati minacciati di morte e precisati che le polizie di Edimburgo e di Londra sono state avvertite della possibilità della comparsa in Gran Bretagna di «brigate del terrore» che hanno operato in Europa e negli Stati Uniti. Il giornale cita il caso di minacce di morte contenute in una lettera inviata ad una insegnante cilena che risiede ad Edimburgo e il furto commesso nella casa di un altro esule cileno in Gran Bretagna in quest'ultimo caso i ladri hanno trascurato gli oggetti di valore portandosi via invece indizii e documenti politici in spagnolo.

La situazione attuale è caratterizzata da una distribuzione della stessa pressione atmosferica in quanto la nostra penisola è nella sfera di influenza dell'anticiclone atlantico, che si estende con una fascia di alte pressioni verso l'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo. Questa situazione favorisce la persistenza di nebbie, sull'Italia settentrionale e sull'Italia centrale si avranno però scarsi annuvolamenti ed ampie zone di sereno. Le piogge del nord sono interessate da formazioni di nebbie, che trondano ad intensificarsi specie durante le ore notturne. In alcune zone di nebbie, durante la notte, possono interessare anche le vallate del centro e i rilievi settentrionali, sull'Italia meridionale, dove ancora si risente di una circolazione di aria umida ed instabile, il pomeriggio fenomeni di variabilità meteorologica formano zone di nebbie irregolari, ma che si alterneranno a zone di sereno. La temperatura, a causa di un coinvolgimento di aria fredda proveniente dall'Europa nord-orientale e in ulteriore diminuzione, specie sulle regioni settentrionali e su quelle della fascia adriatica.

Il comunicato del gruppo Montefibre nell'area piemontese. Se ne deve dedurre che il governo accetta la decisione già preparata dalla Montefibre così come sono state confermate dal presidente. La posizione di questo ultimo appare del resto molto chiara all'andamento dell'incontro di domani mattina a suborinazione. Ha detto Cefis: qualsiasi decisione sul futuro degli stabilimenti Montefibre, anche sulla loro immediata ristrutturazione, deve essere presa dal governo. Il gruppo Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, è stato visitato dal presidente della Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, il 21 dicembre. Il gruppo Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, è stato visitato dal presidente della Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, il 21 dicembre.

Il comunicato del gruppo Montefibre nell'area piemontese. Se ne deve dedurre che il governo accetta la decisione già preparata dalla Montefibre così come sono state confermate dal presidente. La posizione di questo ultimo appare del resto molto chiara all'andamento dell'incontro di domani mattina a suborinazione. Ha detto Cefis: qualsiasi decisione sul futuro degli stabilimenti Montefibre, anche sulla loro immediata ristrutturazione, deve essere presa dal governo. Il gruppo Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, è stato visitato dal presidente della Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, il 21 dicembre.

CLAMOROSA «GAFFE» NELLA GERMANIA FEDERALE

Professore liberale vittima della caccia alle streghe

E' stato fermato alla frontiera mentre rientrava da un congresso di « radicali di sinistra » in Francia: questi termini hanno insospettito le guardie

BONN, 21 dicembre. Un professore liberale, che come membro di una delegazione dei professori universitari liberali aveva partecipato a Parigi ad un congresso dei radicali di sinistra, è stato arrestato al rientro nella RFT non appena la polizia di frontiera ha sentito menzionare le parole « radicali » e « sinistra ». Sotto il nome di « radicali » vengono indistintamente indicati nella RFT sia i gruppi della guerriglia urbana come quello Baader-Mehnhof, sia i membri del Partito comunista per giungere fino al socialdemocratico di sinistra, tutti sospettati di « attività alla Costituzione ». « Non immaginavo che il cuore della Costituzione fosse poliziotto di frontiera », sospetta subito attivista roso-rossa contro il libero ordine democratico sentendo parlare di

Al termine dei dibattiti

Il congresso del PC cubano approva il progetto di Costituzione

Il 15 febbraio sarà sottoposto a referendum

L'AVANA, 21 dicembre. Il congresso del Partito comunista di Cuba ha approvato nella seduta di ieri pomeriggio il progetto di Costituzione dello Stato, il rapporto del segretario Fidel Castro, la piattaforma programmatica per i prossimi 5 anni, il progetto della nuova Costituzione dello Stato, il progetto del nuovo sistema di governo, la nuova divisione politico-amministrativa del Paese, la estensione a tutta Cuba degli organismi di « Poder Popular » che per un anno hanno funzionato in forma sperimentale nella sola provincia di Matanzas, la politica scientifica. Tutti i documenti sono stati approvati all'unanimità. Intanto nel Paese e soprattutto nella provincia dell'Avana si stanno intensificando i preparativi per la grande manifestazione pubblica con la quale in Piazza della Rivoluzione José Martí si chiuderà in pratica il primo congresso del Partito comunista cubano. La manifestazione si terrà domani pomeriggio e in essa parleranno vari dirigenti di organizzazioni di massa e di organizzazioni di massa.

Il congresso ha approvato per primo il rapporto del segretario Fidel Castro che in circa 20 ore di relazione ha tracciato la storia della rivoluzione cubana riallacciandosi alle lotte per l'indipendenza nazionale del secolo scorso risalendo fino alla vittoria del 1952 ed ha poi analizzato le grandi realizzazioni e gli errori del governo rivoluzionario.

Mozambico: tornata la normalità

LOURENCO MARQUES, 21 dicembre. La radio ha diffuso ieri un comunicato del governo del Mozambico sulla ribellione militare avvenuta nel corso di questa settimana. Il comunicato dichiara che la ribellione è stata causata da elementi filo imperialisti che avevano tentato di creare una atmosfera di agitazione e di instabilità per impedire l'installazione del potere popolare. Dopo aver detto che la repressione della ribellione si è conclusa giovedì sera, la situazione è tornata alla normalità il comunicato così prosegue: «La ribellione è stata repressa e il governo ha preso le giuste misure per la liberazione del Mozambico nella riunione tenuta a Lourenco Marques il 10 al 15 dicembre». Durante tale riunione il presidente del Mozambico Samora Machel annunciò che vi sarebbe stata una epurazione degli elementi corrotti e convertiti in seno all'esercito e alla polizia. A tale annuncio fece seguito l'arresto di diverse centinaia di persone. Il governo oggi ha precisato che i ribelli si trovano tra gli elementi della caserma «Machava» sita alla periferia di Lourenco Marques. I ribelli, quanto risulta, circa 400 militari, avevano occupato un deposito di munizioni ed attaccato obiettivi strategici tra cui l'aeroporto,

Dalla prima pagina

Montefibre

tedison ha confermato il suo punto di vista. Stando peraltro che tale piano non prevederebbe alcun tacito alla occupazione in quanto si tratterebbe solo di misure di propenzionamento e di messa a cassa integrazione. Ovviamente questa è l'opinione di Cefis Ma « con queste proposte che i dirigenti Montefibre si presentano domani mattina all'incontro del ministro dell'Industria? Rispetto a giovedì si è aggiunto un altro elemento con l'incontro della Montefibre e Cefis il governo parla di « necessità di un sostegno della ristrutturazione » del gruppo Montefibre nell'area piemontese. Se ne deve dedurre che il governo accetta la decisione già preparata dalla Montefibre così come sono state confermate dal presidente. La posizione di questo ultimo appare del resto molto chiara all'andamento dell'incontro di domani mattina a suborinazione. Ha detto Cefis: qualsiasi decisione sul futuro degli stabilimenti Montefibre, anche sulla loro immediata ristrutturazione, deve essere presa dal governo. Il gruppo Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, è stato visitato dal presidente della Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, il 21 dicembre.

segnato alla polizia austriaca) fatto pervenire a un'agenzia di stampa. Si tratta di un documento di tono delirante e di stile provocatorio. Basti questo riassunto il « braccio della rivoluzione araba » denunciato il « completamento » di far riconoscere la legalità dell'esistenza sionista sulla nostra terra e a consolidare la divisione fra le debolezze e i diventi nella patria araba ». Esso (chiama anche in causa « l'alleanza dichiarata tra l'imperialismo americano e le forze reazionarie e rimpunitarie nella patria araba »).

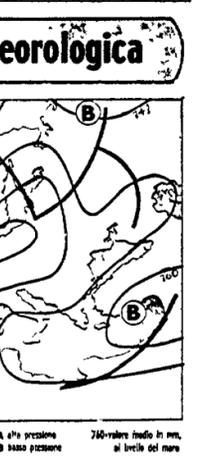
Il comunicato del gruppo Montefibre nell'area piemontese. Se ne deve dedurre che il governo accetta la decisione già preparata dalla Montefibre così come sono state confermate dal presidente. La posizione di questo ultimo appare del resto molto chiara all'andamento dell'incontro di domani mattina a suborinazione. Ha detto Cefis: qualsiasi decisione sul futuro degli stabilimenti Montefibre, anche sulla loro immediata ristrutturazione, deve essere presa dal governo. Il gruppo Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, è stato visitato dal presidente della Montefibre di Montebelluna, in provincia di Treviso, il 21 dicembre.

Scoperto in Brasile il lago delle Amazzoni?

RIO DE JANEIRO, 21 dicembre. L'italiano Guido Boldrini ha dichiarato alla stampa della cittadina di Sao José dos Campos, nello Stato di San Paulo, di avere localizzato il leggendario «lago delle Amazzoni».

Situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various cities including Bolzano, Trieste, Venezia, Milano, Padova, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Reggio Calabria, Messina, Cagliari. Includes temperature and precipitation data.



La situazione meteorologica è ora caratterizzata da una distribuzione della stessa pressione atmosferica in quanto la nostra penisola è nella sfera di influenza dell'anticiclone atlantico, che si estende con una fascia di alte pressioni verso l'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo. Questa situazione favorisce la persistenza di nebbie, sull'Italia settentrionale e sull'Italia centrale si avranno però scarsi annuvolamenti ed ampie zone di sereno. Le piogge del nord sono interessate da formazioni di nebbie, che trondano ad intensificarsi specie durante le ore notturne. In alcune zone di nebbie, durante la notte, possono interessare anche le vallate del centro e i rilievi settentrionali, sull'Italia meridionale, dove ancora si risente di una circolazione di aria umida ed instabile, il pomeriggio fenomeni di variabilità meteorologica formano zone di nebbie irregolari, ma che si alterneranno a zone di sereno. La temperatura, a causa di un coinvolgimento di aria fredda proveniente dall'Europa nord-orientale e in ulteriore diminuzione, specie sulle regioni settentrionali e su quelle della fascia adriatica.

Advertisement for 'IL MONDO' magazine, featuring 'Questo settimana numero doppio' and 'Si scatena l'offensiva contro il monopolio TV'.

Advertisement for 'IL MONDO' magazine, featuring 'Questo settimana numero doppio' and 'Si scatena l'offensiva contro il monopolio TV'.

Advertisement for 'IL MONDO' magazine, featuring 'Questo settimana numero doppio' and 'Si scatena l'offensiva contro il monopolio TV'.

Advertisement for 'IL MONDO' magazine, featuring 'Questo settimana numero doppio' and 'Si scatena l'offensiva contro il monopolio TV'.